



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GIORDANO BRUNO"

Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale,

Liceo Linguistico, Liceo Scientifico, Liceo Musicale

Distretto XII - C.F. 97020810582 - Cod. Meccanografico: RMPM12000L

Sito web: <http://www.liceogiordanobrunoroma.edu.it> e-mail: rmpm12000l@istruzione.it pec: rmpm12000l@pec.istruzione.it

DAL VERBALE DELLA SEDUTA del CdD del 3 Ottobre 2022 - DELIBERA Nr. 4 Votanti: 140;

Favorevoli: 129; Contrari: 3; Astenuti: 8;

DAL VERBALE DELLA SEDUTA del CdI del 20/06/23 - DELIBERA Nr. 31 Votanti: 11;

Favorevoli: 11

REGOLAMENTO DEL LICEO MUSICALE

Indice

I – La struttura interna

1. Spostamenti durante la mattina
2. Strumenti musicali
3. Orari di lezione di strumento e di musica d'insieme
4. Laboratorio di Musica d'Insieme
5. Tempo non scolastico
6. Assenze pomeridiane
7. Cambio di primo e/o secondo strumento studiato

II – Regolamento delle attività extracurricolari professionalizzanti

8. I saggi di studio
9. Le attività concertistiche (orchestrali, corali, cameristiche) e concorsi
10. Il comportamento richiesto agli alunni

11. Partecipazione degli alunni ad eventi esterni al Liceo e frequenza di corsi paralleli esterni

Regolamento e procedure di ammissione

12. Procedure relative agli esami di ammissione

14. Commissione di valutazione

13. Valutazione delle prove, criteri di idoneità

15. Criteri di ammissione alle classi

16. Pubblicazione dei risultati dell'esame di ammissione

17. Attribuzione del secondo strumento

18. Esami integrativi

19. Certificazione delle competenze

20. Valorizzazione dei giovani talenti

21. PCTO

22. Reti con il territorio

23. Laboratorio

24. Disposizioni Finali

25. Norme disciplinari

26. Allegati

PREMESSA

Il percorso del Liceo Musicale è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. L'accesso è subordinato a un esame di ammissione, nel quale gli alunni devono dimostrare di conoscere le basi di uno strumento musicale, di saper leggere le note e di effettuare facili solfeggi. E' consigliato ai ragazzi che studiano nella scuola media a indirizzo musicale, quelli che suonano in una "banda" o che abbiano studiato privatamente uno strumento.

E' previsto lo studio di due strumenti: il primo scelto dall'alunno, il secondo (per il quale non è richiesta alcuna preparazione preliminare) viene assegnato dalla scuola sulla base delle esigenze del laboratorio di "Musica di insieme" e delle attitudini dei ragazzi.

Gli strumenti presenti nel nostro istituto sono: Arpa, Canto, Chitarra, Clarinetto, Contrabbasso, Corno, Fagotto, Fisarmonica, Flauto traverso, Percussioni, Pianoforte, Sassofono, Tromba, Trombone, Violino, Viola e Violoncello. Le ore settimanali di materie musicali sono dodici; l'orario complessivo è di 32 ore, distribuite compatibilmente con la disponibilità dei laboratori, dal lunedì al venerdì.

Il liceo musicale si propone di portare gli alunni a:

- Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi utilizzando, a integrazione dello strumento principale un secondo strumento;

- Partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo e conoscendo anche i fondamenti della corretta emissione vocale;
- Usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- Conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali;
- Individuare le tradizioni e i contesti storici, culturali e sociali relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica;
- Cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoche e saperle analizzare.

I – La struttura interna

1. Spostamenti durante le ore della mattina

Gli alunni che debbano spostarsi da una sede all'altra per l'utilizzo dei laboratori saranno accompagnati dal docente interessato sia all'andata che al ritorno.

Nel caso in cui il docente, per ragioni organizzative, preveda l'attesa della classe nel laboratorio tale modalità deve essere comunicata all'Ufficio di Presidenza, al fine di coordinare il servizio di vigilanza con gli altri docenti in orario e con i CCSS.

In ogni caso è fatto divieto alle classi di spostarsi tra le diverse strutture dell'Istituto senza essere accompagnati da un docente o da un ausiliario.

I laboratori non devono mai essere lasciati incustoditi e vanno chiusi dal collaboratore ausiliario su richiesta del docente.

2. Strumenti Musicali

È consentito l'uso di strumenti musicali solo per attività didattiche specifiche, sempre con la presenza e sotto la conduzione del docente di materie musicali. Gli strumenti personali durante le normali attività didattiche del mattino vanno custoditi nel deposito dedicato allo scopo, insieme agli strumenti in dotazione alla scuola. Il ritiro di strumenti e attrezzature è richiesto al personale ausiliario dai docenti, che sono responsabili dell'attività svolta. Eventuali danni causati su strumenti della scuola o altrui saranno riparati dalla famiglia dell'autore del danno.

3. Orari lezioni di strumento e Laboratorio di musica d'insieme (LMI)

- Le lezioni di Esecuzione ed interpretazione e di Laboratorio di musica d'insieme si svolgono, prevalentemente, in orario pomeridiano in modo autonomo rispetto all'orario del mattino.

- La costituzione dell'orario delle lezioni pomeridiane cerca di favorire, nel limite del possibile, gli studenti pendolari in rapporto alla distanza.

- Le pomeridiane avranno inizio alle ore 13:30.

- Per gli alunni che risiedono nel Municipio III di Roma, è previsto il rientro a casa nelle modalità autodeterminate dalla famiglia, al termine delle lezioni antimeridiane.

- Gli alunni che non risiedono nel Municipio III di Roma occuperanno le prime fasce orarie delle lezioni musicali pomeridiane e per loro varranno le regole a seguire, da rispettare rigorosamente durante la permanenza a scuola in attesa della propria lezione. Questi alunni verranno inseriti nella classe di potenziamento in attesa delle lezioni e svolgeranno attività di potenziamento in: TEC e solfeggio cantato, parlato e dettato musicale, con docente dedicato (di TAC) che sarà responsabile anche della vigilanza.

4. Laboratorio di Musica d'Insieme

La materia denominata "Laboratorio di Musica d'Insieme" (LMI) è articolata in quattro sottosezioni:

1. Canto ed esercitazioni corali
2. Musica d'insieme per strumenti a fiato;
3. Musica d'insieme per strumenti ad arco;
4. Musica da camera

con lezioni tenute da insegnanti diversi.

Poiché, come si legge nel D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89 sopra citato, dette sottosezioni saranno

specificate “*tenendo conto della composizione delle classi e della maturazione delle competenze strumentali degli studenti*”, per ampliare l’offerta formativa, in armonia con il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 (Autonomia delle Istituzioni Scolastiche) art. 4, ed effettuare attività di Coro e Orchestra Sinfonica, le lezioni di “Laboratorio di Musica d’Insieme” potranno essere accorpate e articolate in classi aperte; sarà cura della Commissione Orario organizzare il piano orario per fare in modo che questo sia possibile.

Si avrà cura di rispettare l'orario in modo che ciascun alunno non veda aumentato l'obbligo di frequenza.

Poiché ogni alunno, a seconda della natura degli strumenti previsti nel suo piano di studi, nonché delle sue capacità personali, può far parte di uno o più gruppi e quindi fruire delle lezioni tenute in una o più sottosezioni, la valutazione periodale, per la quale è previsto un unico voto, non sarà basata sulla proposta di un solo insegnante, come accade con tutte le altre materie, ma dovrà essere concordata fra i docenti che seguono l'alunno; questo a maggior ragione in caso di effettive presenze; ogni docente esprimerà la propria valutazione e la proposta al Consiglio di Classe consisterà nella media di tali valutazioni.

5. Tempo non scolastico

Gli studenti che per motivi logistici devono permanere all’interno dell’edificio scolastico nella pausa fra il termine delle lezioni antimeridiane e l’inizio delle lezioni individuali e/o collettive, nonché nelle eventuali ore vuote tra una lezione e l’altra, dovranno attenersi rigorosamente alle disposizioni sotto riportate.

1. Gli studenti devono sostare negli spazi adibiti mantenendo un comportamento responsabile e rispettoso.

2. Gli studenti che iniziano le loro lezioni si recano nell’aula a loro destinata, dove saranno accolti dal docente della lezione individuale.

3. Per motivi di sicurezza non è possibile stazionare in spazi non assegnati.

4. L’accesso alle aule dove sono riposti gli strumenti deve avvenire solo per lo stretto tempo necessario e sotto la responsabilità del docente in orario; la chiave delle aule suddette – custodita dai Collaboratori Scolastici – deve essere immediatamente riportata a loro dopo l’uso.

5. Nei periodi liberi da lezione, non essendo questi “tempo scuola”, gli studenti si avvalgono anche della generica sorveglianza al piano dei Collaboratori Scolastici, ai quali è dovuto il massimo rispetto e ascolto.

5. In occasione delle Assemblee di Istituto le lezioni pomeridiane saranno sospese.

6. Ove uno studente venisse allontanato dalla scuola a seguito di sanzione disciplinare e/o ammonizione con chiamata a casa dei genitori per fare rientro a casa prima della fine delle attività didattiche antimeridiane, le lezioni pomeridiane saranno sospese.

6. In occasione di almeno 5 Collegi Docenti su 10, a rotazione, i docenti dell’indirizzo musicale parteciperanno alle riunioni collegiali e anche in quel caso le lezioni saranno sospese.

6. Assenze pomeridiane

Le ore pomeridiane rientrano a pieno titolo nel curriculum del LM, di cui costituiscono parte integrante e caratterizzante: la frequenza e la puntualità degli alunni alle lezioni di Esecuzione e LMI ricadono sotto le norme che regolano la frequenza mattutina.

7. Cambio primo e/o secondo strumento studiato

Non essendo presente alcuna clausola ostativa né nel D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89 sopra citato, né in alcun altro documento del MIUR, il cambio del primo strumento studiato sarà possibile, ma non durante il corso dell’anno scolastico e, fatte salve le necessità imposte dall’organico, con i seguenti criteri:

- in ogni caso previo il superamento di un esame interno che attesti il livello di abilità confacente per lo strumento richiesto a seconda della classe frequentata;

- l'inversione da "primo strumento" a "secondo strumento" (inversione da principale a complementare), può avvenire per motivi eccezionali entro lo scadere del 2° anno del Liceo musicale e previa relazione dei docenti di strumento interessati, contenente una valutazione molto positiva nel II° strumento e una valutazione globale dell'andamento dell'allievo in tutte le discipline dell'ambito musicale.
- il passaggio è subordinato al superamento da parte dello studente di un esame integrativo che attesti le effettive competenze richieste dal programma di studi del I° strumento. L'esame sarà svolto in concomitanza con il calendario degli esami di certificazione delle competenze e la richiesta dovrà pervenire al Dirigente Scolastico in tempo utile. .
L'effettiva inversione degli strumenti decorrerà a partire dall'anno scolastico successivo.
- il cambio dell'assegnazione del II° strumento è ammesso unicamente per gravi motivi e previo accertamento delle reali motivazioni, tramite una complessa procedura che coinvolge il Dirigente, i docenti di strumento.
- le richieste di cambio del II° strumento dovranno pervenire al Dirigente il quale valuterà l'avvio della procedura nel rispetto dei vincoli di dotazione dell'organico dei docenti, sempre entro lo scadere del 2° anno.
- una volta avviata la procedura i docenti di strumento coinvolti convocheranno i genitori e l'alunno per un colloquio esplorativo e conoscitivo e redigeranno una relazione contenente in forma sintetica: Programmi svolti, le metodologie adottate, i risultati conseguiti dallo studente e i dati emersi durante il colloquio avuto con i genitori.

La procedura da osservare è la seguente:

1. L'alunno o la famiglia, se l'alunno è minorenne, deve presentare domanda scritta al Dirigente Scolastico e al Responsabile dell'Indirizzo Musicale, il Prof. Carmelo D'Eugenio, entro e non oltre il mese di aprile.
2. Il Coordinatore del Dipartimento di Musica sentirà il parere dei docenti delle discipline coinvolte.
3. In caso di parere favorevole dei docenti di cui sopra, il Coordinatore organizzerà un esame volto a verificare il raggiungimento del livello di competenze richiesto per quel particolare anno di studio nella materia principale prescelta.
Della prova verrà redatto il verbale.
Il tempo utile per lo svolgimento di tali esami è il periodo immediatamente successivo alla conclusione delle lezioni, entro il 30 giugno.
4. L'esito positivo dell'esame consentirà il passaggio di strumento per l'anno scolastico successivo.

II – Regolamento delle attività extracurricolari professionalizzanti

8. I saggi di studio

I saggi di studio costituiscono un importante momento nella formazione dello studente; essi sono attività didattiche interne della scuola, con finalità educativa di lezione aperta esercitazione di classe. Il Dipartimento di Studi Musicali ne individua, in sede di programmazione annuale, le modalità organizzative.

Durante lo svolgimento ci sarà piena collaborazione tra i docenti per favorire l'adeguata partecipazione di tutti gli allievi.

9. Le attività concertistiche (orchestrali, corali, cameristiche) e i concorsi

Tali attività assumono significato e valenza d'Istituto e coinvolgono tutta la scuola:

- Si potranno prevedere una o più manifestazioni; esse dovranno avere carattere rappresentativo dei percorsi didattici svolti durante l'anno ed essere rispondenti alle caratteristiche estetiche e temporali che tali eventi richiedono;

- Tali manifestazioni saranno impostate su un programma adeguato al contesto e prevedranno la partecipazione di solisti, gruppi da camera o orchestra a seconda delle situazioni.
 - I docenti di indirizzo si impegnano, in fase di programmazione annuale, a concordare e a selezionare le attività previste, formulando un calendario di massima significativo ed equilibrato.
 - La partecipazione alle attività musicali extracurricolari degli allievi viene stabilita dagli insegnanti di strumento che valuteranno le qualità specifiche per l'esecuzione dei brani proposti.
 - I docenti di Esecuzione e interpretazione valuteranno con estrema attenzione la partecipazione dei propri allievi a manifestazioni, concerti o concorsi esterni, in modo da evitare carichi di lavoro non equilibrati. Nel caso si ravvisi una possibilità in questo ambito il docente di riferimento deve chiedere il permesso al Dirigente scolastico che, sentito il coordinatore del Consiglio di Classe in merito a valutazioni riguardanti il carico di lavoro degli studenti, decide se accordare o meno il nulla-osta alla partecipazione.
 - Gli studenti di pianoforte non sono obbligati ad assumere incarichi di accompagnamento di compagni per saggi o concerti. Tale attività potrà essere realizzata se concordata fra i docenti e inserita nelle rispettive programmazioni.
 - La partecipazione di gruppi strumentali o di singoli studenti a concerti esterni deve essere preventivamente concordata con i docenti di strumento degli studenti coinvolti e comunque deve ricevere il permesso del Dirigente Scolastico.
 - Tutte le esercitazioni e prove generali per eventi che vedono impegnati gli studenti del Liceo Musicale devono essere svolte prevalentemente nelle ore pomeridiane; qualora risulti necessario che tali attività siano svolte anche durante le ore della mattina il docente interessato deve fare richiesta scritta nei tempi e nei modi individuati dalla Presidenza, al Responsabile dell'Indirizzo Musicale che avrà cura di informare adeguatamente il coordinatore e questo i docenti del Cdc.
- Acquisire in ogni caso prima il consenso da parte della famiglia.
- Il trasferimento degli alunni dalla scuola alla sede dell'evento (e viceversa) dovrà avvenire sempre e comunque sotto la diretta sorveglianza del docente organizzatore-accompagnatore.
- In mancanza di tutto questo gli studenti non possono lasciare la classe.
- È fatto divieto di utilizzare solisti o gruppi strumentali del Liceo Musicale per iniziative private o di altre istituzioni, senza il preventivo permesso del Dirigente Scolastico.

10. Comportamento richiesto agli alunni

- Gli allievi che partecipano alle attività musicali organizzate dalla Scuola si impegnano ad essere sempre presenti: l'assenza ingiustificata inciderà sull'attribuzione del voto di condotta.
- È necessario arrivare puntuali all'inizio della prova per sistemarsi, montare lo strumento ed accordare, per poter così ottimizzare il tempo delle prove.
- Il comportamento scorretto ed indisciplinato durante le lezioni del mattino potrà compromettere la partecipazione al progetto
- Inoltre si ricorda agli studenti che:
 - a) durante le prove è indispensabile tenere un comportamento rispettoso: fare silenzio, prestare attenzione ed avere i telefonini spenti;
 - b) bisogna lasciare l'aula in perfetto ordine alla fine di ogni prova;
 - c) è compito degli allievi avere sempre con sé le parti dei brani da eseguire;
 - d) ogni allievo è responsabile del materiale a lui assegnato (leggio, supporti elettronici, partiture etc.) e ne risponde personalmente.

11. Partecipazione degli alunni ad eventi esterni al Liceo e frequenza di corsi paralleli esterni

Gli alunni possono partecipare a pubbliche esecuzioni organizzate esternamente alla scuola, purché queste non ostacolino il percorso formativo dell'alunno e non siano in conflitto con altre iniziative promosse dalla scuola, per cui è obbligatoria la comunicazione al docente di strumento principale, al coordinatore di classe e al coordinatore di dipartimento.

Lo stesso dicasi per la partecipazione a master o corsi di studio esterni alla scuola.

Regolamento e procedure di ammissione

12. Procedure relative agli esami di ammissione

Come definito all'art. 7 comma 2 del D.P.R. n. 89/2010; "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei", "l'iscrizione al percorso del Liceo Musicale è subordinata al superamento di una prova preordinata alla verifica del possesso di specifiche competenze musicali". Pertanto tutti gli studenti che chiedono l'ammissione al Liceo Musicale devono sostenere la prova suddetta, successivamente detta per brevità "esame di ammissione", sia che richiedano l'iscrizione alla classe prima sia che la richiedano per anni successivi.

Entro il 15 Ottobre di ogni anno scolastico la Scuola renderà pubbliche le informazioni riguardanti i criteri che regolano l'accesso alla sezione musicale e le modalità di svolgimento dell'esame di ammissione, specificando sia le competenze teoriche indispensabili, sia le specifiche competenze pregresse necessariamente richieste per "Esecuzione e interpretazione". Contestualmente la Scuola pubblicherà la scheda di iscrizione per sostenere le prove per l'ammissione alla classe prima. Dopo il termine di scadenza delle domande e prima del termine delle iscrizioni on-line si pubblicheranno con debito anticipo i calendari della prove sul sito web del Liceo che hanno valore di notifica a tutti gli effetti, **quindi non sarà data comunicazione individuale ai candidati da parte della segreteria della Scuola.**

L'esame si articolerà nel modo seguente:

1) Prova di esecuzione allo strumento

I candidati presenteranno ed eseguiranno un programma secondo le indicazioni pubblicate sul sito dell'Istituto per ogni disciplina strumentale.

2) Competenze teoriche e di cultura musicale di base

Lettura ritmica

Lettura estemporanea con misure binarie, ternarie, quaternarie semplici e composte; figure di semibreve, minima, semiminima e croma; legatura di valore, sincope e controtempo.

Riproduzione di semplici sequenze ritmiche

Lettura cantata

Lettura intonata di una semplice melodia.

Ascolto

Riconoscimento di aspetti fondamentali della sintassi ritmica e melodica all'ascolto di brevi frasi musicali.

Riproduzione con la voce di semplici sequenze melodiche ed esercizi musicali proposti dalla commissione.

Percezione delle altezze, discriminazione dei suoni.

Teoria

Conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale.

3) Breve colloquio motivazionale riguardante le preferenze del candidato in merito ad eventuali altri strumenti.

I candidati con D.A. e DSA nel rispetto delle leggi 104/92 e 170/2010 e del DM 12 Luglio 2011, sono invitati a presentare certificazione ed eventuali relazioni affinché la commissione metta in atto, per la prova di esecuzione allo strumento, di teoria e cultura musicale, le opportune misure compensative e dispensative previste dalla legge.

La FS per l'Inclusione sarà parte integrante della Commissione di valutazione delle prove di ammissione degli alunni BES e avrà cura di predisporre, unitamente agli altri membri, tutto quanto necessario pre creare le giuste condizioni didattiche ed ambientali necessarie per consentire il regolare svolgimento delle stesse.

Per tutti i candidati DA che non riuscissero ad occupare una posizione utile nella graduatoria finale si

potrà valutare la possibilità di un inserimento in altre classi prime del medesimo Liceo G. Bruno, favorendo la possibilità di predisporre progetti pomeridiani di strumento musicale.

I candidati dovranno presentarsi con il proprio strumento ad eccezione di Pianoforte, Arpa, contrabbasso e strumenti a percussione. Dovranno altresì provvedere ad eventuali accompagnatori al pianoforte o altro strumento. E' possibile l'uso di basi preregistrate su cd audio standard o lettori mp3. Non è consentito chiedere lo spostamento della prova, tranne che per motivi gravi e documentati che la commissione valuterà caso per caso. I genitori dovranno sottoscrivere, pena l'esclusione dall'esame, dichiarazione di accettazione dei giudizi, delle valutazioni e delle assegnazioni degli strumenti operati dalla commissione.

La prova ha una durata di circa 20 minuti a studente

13. Valutazione delle prove e criteri di idoneità

Al termine delle prove verrà pubblicato, all'albo dell'Istituto, la graduatoria dei candidati secondo il punteggio, in centesimi, ottenuto all'esame.

Voto minimo per l'idoneità è 60/100. Il peso maggiore nella valutazione è assegnato alle prove di esecuzione, poi a quelle di teoria e alle prove attitudinali.

Prova di esecuzione allo strumento (prova 1)	Minimo 30 – Massimo 50
Lettura ritmica, cantata (prova 2)	Minimo 18 – Massimo 30
Ascolto e teoria (prova 3)	Minimo 12 – Massimo 20

Il candidato non è idoneo se non raggiunge la sufficienza in almeno due prove (la sufficienza è 30-18-12/100).

I candidati idonei, collocati nelle singole graduatorie, nel limite dei posti disponibili, saranno ammessi alla frequenza del Liceo Musicale.

In caso di mancata iscrizione del candidato avente diritto, si procederà alle iscrizioni, seguendo l'ordine della graduatoria dello specifico strumento.

Nel caso in cui, per taluni strumenti o discipline, risultino idonei meno candidati rispetto ai posti disponibili, ovvero non siano individuati candidati idonei per l'ammissione ai relativi posti rimasti vacanti, questi verranno assegnati ai candidati idonei non ammessi che avranno conseguito il punteggio più alto.

14. Commissione di valutazione

I componenti della commissione del Liceo sono nominati annualmente dal Dirigente Scolastico e possono variare di anno in anno a seconda delle necessità, soprattutto riguardo alle tipologie di strumenti richiesti dai candidati.

Ogni componente la Commissione esprime la propria valutazione sulle varie prove sostenute dai candidati.

15. Criteri di ammissione alle classi

- Saranno ammessi alle classi del Liceo Musicale gli aspiranti risultati idonei nell'esame di ammissione, in numero pari alla disponibilità dei posti annualmente rilevati.

- Qualora il numero degli alunni idonei sia superiore al numero dei posti disponibili si creerà una listad'attesa in base alla posizione in graduatoria determinata dalla votazione ottenuta nella prova di esame.

- In caso di parità di punteggio tra due o più candidati la scelta sarà effettuata in base ad esigenze scolastiche di carattere didattico-organizzativo mirate:

- all'eterogeneità della composizione delle classi dell'intero Liceo Musicale (distribuzione armonica del numero di alunni per classi di strumento);

- all'ampliamento e alla varietà dell'offerta formativa (presenza di strumenti diversi nel totale delle classi del Liceo Musicale).

16. Pubblicazione dei risultati dell'esame di ammissione

In seguito all'esame, saranno pubblicati all'Albo del Liceo i nominativi dei candidati risultati ammessi a frequentare il Liceo Musicale e i nominativi dei candidati idonei che subentreranno al momento della rinuncia dei candidati che li precedono.

17. Attribuzione del secondo strumento

Come da D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89 sopra citato, l'alunno che frequenta il Liceo Musicale ha l'obbligo di studiare anche un secondo strumento fino al quarto anno.

I candidati possono indicare una preferenza per il secondo strumento, ricordando che la normativa prevede la complementarietà fra I e II strumento: se il primo è polifonico, il secondo deve essere monodico e viceversa.

E' comunque la scuola che assegna il secondo strumento tenendo conto della strumentazione e delle risorse umane a disposizione del Liceo, dell'esigenza di assicurare che ci sia la maggiore varietà possibile di strumenti per la formazione dei gruppi di Musica d'insieme, di una presenza equilibrata delle varie famiglie di strumenti anche in vista della formazione di una orchestra scolastica.

Per quanto riguarda la distinzione tra strumenti monodici e polifonici si specifica quanto segue:

a) strumenti musicali monodici:

Violino, Viola, Violoncello, Contrabbasso, Flauto, Flauto dolce, Oboe, Clarinetto, Fagotto, Corno, Tromba, Trombone, Basso tuba, Sassofono, Contrabbasso, Canto

b) strumenti musicali polifonici:

Pianoforte, Clavicembalo, Organo, Fisarmonica, Arpa, Chitarra

c) strumenti musicali che possono essere considerati in entrambi i gruppi:

Percussioni: su alcuni strumenti a percussione è possibile una sia pur parziale polifonia, per cui le Percussioni possono essere abbinata, come primo o secondo strumento, sia a uno strumento monodico, sia a uno strumento polifonico.

I programmi relativi allo studio dei secondi strumenti è, ovviamente, ridotto rispetto allo studio dei primi strumenti ed i livelli di abilità richiesti sono inferiori.

18. Esami integrativi

Gli esami integrativi vengono richiesti e sostenuti da chi intende effettuare il passaggio da un ordine di studi ad un altro. La domanda deve essere corredata dai programmi delle materie studiate nel corso di studi di provenienza e dall'ultima pagella rilasciata dalla scuola frequentata.

Gli esami integrativi si svolgono nel mese di giugno dopo aver superato la prova di ammissione che solitamente si svolge nel mese di maggio.

L'Ufficio registrerà la domanda e l'accetterà con riserva, in attesa del nulla osta definitivo da parte della scuola di provenienza.

Gli esami integrativi si ritengono superati solo se il candidato ha conseguito almeno la sufficienza in tutte le materie o parti di materie che sono state oggetto della prova.

19. Certificazione delle competenze

Gli studenti del Liceo musicale sono sottoposti a prove di accertamento dei livelli raggiunti nel percorso formativo, finalizzate alla certificazione periodica delle competenze conseguite rispettivamente:

- a conclusione del 1° biennio nelle discipline "Esecuzione e Interpretazione" 1° strumento e "Teoria Analisi e Composizione"

- a conclusione del 2° biennio nelle discipline "Esecuzione e Interpretazione" 2°

strumento. Queste sessioni di prove si tengono entro il termine previsto dal calendario scolastico per la conclusione delle attività didattiche.

20. Valorizzazione dei «giovani talenti»

Il Liceo musicale valorizza e favorisce la formazione accademica di giovani studenti dotati di spiccata attitudine al talento. Per questi alunni possono essere previsti adeguati percorsi orientati alla valorizzazione delle loro capacità artistico-musicali.

21. PCTO

Per gli studenti del Secondo Biennio e del Quinto anno, sono organizzati, a cura dei docenti di discipline musicali e dei docenti di area comune, attività e progetti in collaborazione con associazioni culturali, enti, aziende ed istituzioni del territorio, oltre ad attività interne all'Istituto, con finalità di orientamento e formazione per il mondo del lavoro.

Il percorso può essere di carattere pluridisciplinare.

22. Rete con il Territorio

Il Liceo musicale, attraverso la partecipazione e l'adesione a progetti, reti, convenzioni, ecc. costituisce una **risorsa per la diffusione della musica come fattore di cultura** e partecipazione per tutti gli studenti e i cittadini del territorio, a cui offre percorsi di educazione musicale svincolati da interessi di lucro. Stabilisce collaborazioni con i Conservatori, le Università, altri Licei musicali, Istituti Comprensivi ad indirizzo musicale e non e con altri Enti culturali artistico-musicali.

23. Laboratori

Il Liceo musicale G. Bruno ha una serie di Laboratori con strumenti musicali e attrezzatura informatica. Tutti gli studenti devono utilizzare gli spazi e i laboratori con estrema cura.

I docenti di Musica sono tutti responsabili di tutti gli strumenti musicali e dei testi musicali. Sarà cura di questi docenti sistemare in maniera ordinata il materiale nelle aule, negli armadietti etc.; comunicare eventuali guasti e individuare eventuali responsabilità.

24. Disposizioni finali

Al presente Regolamento potranno essere apposte modifiche e/o aggiunte al termine di ogni anno scolastico, previa consultazione dell'Ambito musicale, del Dirigente Scolastico e l'approvazione definitiva del Consiglio di Istituto.

25. Norme disciplinari

Per tutto ciò che attiene ai diversi aspetti della vita scolastica (norme di comportamento, frequenza alle lezioni, rapporti scuola-famiglia, attività e uscite didattiche, valutazione, sanzioni disciplinari), il Liceo Musicale segue in toto il Regolamento dell'Istituto G. Bruno di Roma.

Le specificità della sezione musicale richiedono, tuttavia, ulteriori precisazioni, in questo esplicitate.

26. Modifiche al Regolamento

Il presente Regolamento entra in vigore dalla successiva seduta del Collegio dei docenti e conserva la sua validità sino a successiva modifica secondo la normativa vigente.

Eventuali modifiche possono essere proposte per iscritto al collegio dal Presidente o da almeno 1/3 dei docenti in servizio nell'Istituto e approvate dai 2/3 dei docenti presenti alla seduta dal collegio in cui vengono discusse.

Eventuali modifiche possono altresì essere proposte dalla GE al CdI o richieste dal CdI e approvate a maggioranza assoluta dei suoi membri.

Consiglio di Istituto 20 giugno 2023